

POEMARIO POR UN SAHARA LIBRE

<http://poemariosahara.blogspot.com>

Ogni giorno di questo anno 2006 ricorderemo una vittima della brutale repressione delle autorità di occupazione marocchine contro la popolazione civile saharawi e gli attivisti di diritti umani.

I Bambini

Anche i bambini saharawi sono vittime della brutale repressione marocchina nel Sahara Occidentale. È il caso dal bambino che appare nella foto di oggi, ferito nel Sahara occupato il 24 novembre di 2005.



Anche i bambini sono vittime: Hayat e Mohamed Lkassimi (figli di Aminetu Haidar), Thawra TAMEK (figlia di Ali Salem Tamek), Imane, Intissar e Ali Salem Elmutawakil (figli di Mohamed Elmutawakil) o Jawhar e Tfarrah Bugarfa (figli di Abderrahman Bugarfa), figli di attivisti dei diritti umani, di carcerati politici o della popolazione civile saharawi. Bambini che soffrono ogni giorno la violazione sistematica dei diritti umani dei genitori, e dei loro, da parte del governo di occupazione illegale marocchina.

Me pregunta y se auto culpa

Apoyado en la barra, cauteloso,
tratando de disimular
el impacto de una información en rojo
resaltada, como todos los días
en los periódicos.

Niños de Irak,
niños de Palestina...
Pero hay otros olvidados
para los que nunca hay espacio.

(...)Y ahora mismo cuando la estoy escribiendo
su tierno corazón se auto culpa,
“lo siento, lo siento,
os hemos olvidado hasta en los periódicos gratis”.

Bahia M.H. Awah, Generación de la Amistad